



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Appalto cod. 192_14

"SPORTELLI APPALTI IMPRESE" GPP

1. Premessa. Analisi delle fonti secondarie di dati.

Il progetto "Sportello Appalti Imprese" è nato per dare risposte, suggerire soluzioni alle problematiche, ma anche presentare le opportunità esistenti per coloro che operano o intendono operare nel complesso mercato degli appalti pubblici.

Lo Sportello Appalti Imprese, ormai attivo da due anni, ha infatti erogato una gamma di servizi in differenti modalità, sul territorio regionale come on line, per dare contributo e talvolta guidare gli operatori pubblici e privati in un contesto economico e normativo in continuo cambiamento.

Per comprendere appieno l'articolato contesto di cui si discute e sul quale l'appaltatore sarà chiamato a intervenire in partnership con la stazione appaltante, nella tabella seguente si riassumono alcuni dati rilevanti, utili a comprendere il terreno entro il quale lo Sportello Appalti Imprese opera

APPALTI DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E SERVIZI

La spesa pubblica in Sardegna suddivisa per settori	Spesa pubblica complessiva (migliaia di euro): € 2.080.000 suddivisi tra Lavori: € 504.680 Forniture: € 399.683 Servizi: € 1.175.438
La PA sarda nel 2013	Aggiudicazioni per 689.847.455,33 €
Crescita del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	Alla forte diminuzione del budget a disposizione della PA a livello nazionale oltre che regionale per gare di tipo tradizionale, corrisponde un costante incremento degli acquisti effettuati per il tramite del Mercato elettronico: oltre € 65 milioni (ott. 2013-ott. 2014)
Andamento aggiudicazioni alle imprese sarde	<p>Solo il 36%, come media del quadriennio 2008-2011 del numero di gare di forniture e servizi sono state aggiudicate a imprese sarde.</p> <p>Le imprese della penisola sono state attratte dal mercato sardo per una maggiore spinta competitiva che spinge le imprese della penisola a estendere i propri mercati di riferimento e contrastare la flessione della spesa pubblica a livello nazionale. Questa lettura è confermata anche dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).</p> <p>L'intervento e le azioni intraprese dallo Sportello Appalti hanno consentito un miglioramento dei dati di appropriazione del mercato da parte delle imprese sarde per ciò che concerne forniture e servizi. Si sono infatti registrati i seguenti incrementi con riferimento al biennio 2011-12 con l'anno 2013:</p> <p>a) Numero appalti: 2011-2012: 38,8% 2013: 44,5%</p> <p>b) Volumi importi aggiudicazioni: 2011-2012: 21,7%</p>

	<p>2013: 36,3%</p> <p>c) MePA</p> <p>2014: 58,43%</p>
Partenariato e appalti	<p>Le imprese che partecipano agli appalti ad evidenza pubblica hanno una maggiore propensione al partenariato e appartengono in misura maggiore a consorzi, cooperative, reti e gruppi di imprese (22,5% contro 12,5% di quelle che non partecipano), nella consapevolezza che per essere più competitivi all'interno del mercato della PA è necessario unirsi. Il partenariato, rimane comunque un punto debole delle imprese sarde che solo in rari casi hanno le competenze per affrontare da soli gli appalti esistenti sul mercato i quali che hanno la tendenza a diventare sempre più complessi.</p> <p>Le attività dello Sportello Appalti Imprese focalizzate a guidare le imprese a conoscere modalità di creazione di partnership tra operatori economici e al contempo mitigazione dei rischi connessi, ha consentito di incrementare la costituzione di associazioni temporanea o altre modalità associative per la partecipazione alle gare d'appalto, passando dal 46,7% del 2012 al 48,3% del 2013.</p>
Le imprese sarde e il mercato extra Sardegna	<p>Le imprese sarde si rivolgono ad una clientela pubblica quasi esclusivamente locale (90% lavora esclusivamente in Sardegna). Nel MePA questo dato raggiunge livelli ancora più elevati: oltre il 95% del proprio fatturato.</p>

Per comprendere il contesto economico e organizzativo nel quale si dovrà operare, si rimanda al documento **Analisi del mercato degli appalti in Sardegna** facente parte della presente Relazione tecnica illustrativa.

Tale documento e i dati sintetici sopra riportati aiutano a dare avvio a considerazioni su alcune criticità tipiche del mercato degli appalti in Sardegna e sul grado di competitività delle imprese sarde:

1. esiste ancora la difficoltà a utilizzare lo strumento del partenariato e a "fare rete". Il motivo che spinge alla costituzione di RTI è ancora molto legato alla possibilità di partecipare rafforzando i requisiti tecnici ed economici. Quasi mai ci si associa per complementarità dell'attività economica, perdendo forse l'occasione di una relazione, anche di filiera, che possa andare oltre l'esigenza specifica della presentazione dell'offerta. In questo senso l'appalto può essere una leva per innovare e innovarsi;
2. detta difficoltà esiste anche tra PA e PA e PA e associazioni di categoria del territorio. Dialoghi specifici faciliterebbero la comprensione di come lo strumento degli appalti possa essere utilizzato, nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, come leva di sviluppo macroeconomico. Per comprendere l'importanza di questo aspetto e dell'approccio innovativo all'appalto o alla procedura di approvvigionamento in senso lato, l'ultima direttiva comunitaria in materia, di prossimo recepimento da parte del Legislatore nazionale, pone l'accento sulla centralità della negoziazione e cooperazione tra gli operatori economici pubblici e privati;
3. le imprese sarde raggiungono di rado mercati extra regionali pur in presenza di strumenti, basti pensare ai mercati elettronici, che facilitano le attività in tal senso diminuendo così il livello di opportunità. I dati ottenuti dalle analisi di mercato effettuate dallo Sportello Appalti Imprese, confermano che il mercato degli appalti in Sardegna è, per le imprese del territorio, un mercato chiuso;
4. la necessità di redigere progetti qualificati da presentare in sede di gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e quindi a seguito di una valutazione della bontà tecnica dell'offerta. Tale necessità pare ancor più forte in vista del recepimento della citata direttiva comunitaria che individua come criterio principe quello che sottende proprio la valutazione dell'offerta nel suo complesso;
5. la necessità di qualificare le modalità di acquisto della PA. In vista dell'applicazione delle norme stabilite dalla citata direttiva comunitaria, anche la Pubblica Amministrazione regionale può giocare la carta

dell'innovazione delle metodologie di acquisto e dei criteri di aggiudicazione per rendere più performanti l'oggetto di detti acquisti;

6. Vi è ritardo sul fronte degli acquisti pubblici verdi rispetto alle potenzialità che il settore potrebbe riversare sul territorio.

Da tali considerazioni è possibile tuttavia intravedere margini di crescita potenziale per quelle imprese sarde che intendano innovarsi nell'approccio di ingresso o crescita all'interno delle aree tradizionali di mercato come di quelle raggiungibili attraverso nuovi strumenti operativi (mercato elettronico, apertura nuovi mercati, anche internazionali, costituzione di Riunioni di Imprese, ecc.) o nuove modalità operative (appalti verdi).

Detta innovazione passa anche per:

- la creazione di Solide basi teoriche e operative che lo Sportello Appalti Imprese ha trasmesso sin dalla sua attivazione e intende continuare a diffondere e alimentare
- la Partnership con operatori capaci di utilizzare il medesimo approccio professionale al mercato degli appalti, maturato, come auspichiamo anche grazie alle iniziative studiate e realizzate dallo Sportello Appalti Imprese;
- la diffusione di studi agili e semplici che indichino agli operatori sardi le nuove aree di mercato trainanti, nel presente o che si ipotizzino tali nel futuro, oltre ai risultati delle azioni realizzate dallo Sportello Appalti Imprese;

2. LO STORICO. AZIONI E ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO APPALTI IMPRESE AD OGGI

Lo Sportello Appalti Imprese ha l'obiettivo di perseguire i seguenti scopi:

- spingere gli operatori sardi alla pro attività e al presidio di nuovi mercati come quello rappresentato dal Mercato elettronico, nonché da mercati emergenti anche oltre confine;
- mirare a creare negli operatori economici con sede in Sardegna la conoscenza concreta di un importante settore d'investimento, quello dei contratti pubblici;
- far sì che tali operatori economici possano concorrere ad armi pari con i propri competitor nazionali a livello sia regionale che nazionale;
- individuare e convogliare l'attenzione degli operatori sardi sugli ambiti merceologici rilevanti dove gli stessi operatori possono esprimere le loro competenze tecniche
- fornire agli operatori economici strumenti di natura economico – giuridico – tecnica con spiccata rilevanza operativa finalizzata alla partecipazione alle procedure d'appalto e alla loro aggiudicazione;
- creare, motivare e sviluppare la costituzione di network tra imprese operanti nel mercato degli appalti, nonché il dialogo tra operatori economici e stazioni appaltanti;
- valutare in modo costante i risultati del progetto in questione per consentire, in un'ottica di lean philosophy, il continuo miglioramento –correzione e disseminazione dei risultati;
- trasmettere alle imprese sarde una conoscenza di base che permetta di valutare nuove opportunità di investimento;
- utilizzare i software creati appositamente per la gestione dei servizi dello Sportello Appalti Imprese coadiuvando il costante e rapido monitoraggio del settore degli appalti e il dialogo e scambio di informazioni con gli operatori economici interessati all'argomento in oggetto.

Lo Sportello Appalti Imprese è intervenuto su tutte le criticità sopra rilevate portando avanti iniziative integrate di accompagnamento, assistenza, informazione, consulenza e networking. Queste iniziative sono state finalizzate a facilitare il dialogo tra PA e imprese sarde e soprattutto a dotare le imprese delle competenze e degli strumenti tecnici indispensabili per tenere il passo con la concorrenza e per rispondere all'esigenze sempre più elevate della domanda.

Le attività eseguite nel 2014 hanno riguardato tutti gli ambiti dell'approvvigionamento pubblico e tutti i settori (lavori, forniture e servizi) riuscendo a coinvolgere gli operatori di questo mercato economico specifico e creando una vera e propria **community** che conta ad oggi oltre **3.300 utenti**.

In particolare si evidenzia che sono stati organizzati ed effettuati su tutto il territorio sardo **eventi e workshop**, giornate di **consulenza** sul posto e on line, **laboratori operativi**, **attività** di accompagnamento e facilitazione.

Dal punto di vista tematico, gli assi strategici di intervento dello Sportello sono a titolo esemplificativo:

Il **mercato elettronico** in generale. In particolare rivestono particolare interesse il **MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)** e il **Centro Acquisti Territoriale (CAT)** della Regione Autonoma della Sardegna. Lo Sportello Appalti accompagna le imprese e le stazioni appaltanti nel processo di

iscrizione al mercato elettronico, fornendo inoltre alle imprese un accompagnamento diretto all'iscrizione. Le stazioni appaltanti sarde stanno rispondendo alle iniziative con grande entusiasmo;

Gli **Acquisti Pubblici Verdi** o Green Public Procurement (GPP): in collaborazione con l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna e degli EcoSportelli Provinciali, lo Sportello Appalti Imprese organizza laboratori, workshop, seminari volti a sensibilizzare le aziende su questa nuova prospettiva e approccio agli appalti che entro il 2020 guiderà almeno il 50% della spesa pubblica. Gli appalti pubblici verdi possono essere inoltre un volano o mercato obiettivo, anche per quanto riguarda il settore lavori pubblici, per tutti quei materiali legati alle tematiche bioedilizia, materiali e tecniche per l'efficientamento energetico. Tale ultimo ambito verrà sviluppato nel corso del 2015 in collaborazione con lo Sportello Energia di Sardegna Ricerche;

Laboratori di simulazione bandi: incontri di elevata professionalizzazione mirati a sviluppare concretamente la capacità progettuale delle imprese sarde e a presentare progetti nelle gare con valutazione tecnico economica

Disseminazione dei risultati ottenuti sul territorio tramite diffusione attraverso diversi canali.

Tali assi strategici si dovranno inserire progressivamente le tematiche specifiche degli appalti pubblici di lavori.

3. OGGETTO DELL'APPALTO.

Con il presente appalto, col fine di proseguire e incrementare i risultati del lavoro effettuato nel primo anno di attività dello Sportello, motivare e facilitare gli operatori economici ad accedere al mercato degli appalti pubblici di forniture e servizi, l'appaltatore deve eseguire le seguenti attività:

- **ATTIVITÀ 1 Animazione e sviluppo di relazioni, partnership e networking tra operatori economici, tra pubbliche amministrazioni e tra pubbliche amministrazioni e operatori economici e la rete dei buyer pubblici creata con il MAAP (Master in Management degli Appalti e Approvvigionamenti Pubblici);**
- **ATTIVITÀ 2 Consulenza ON SITE su:**
 - a. **appalti in generale**
 - b. **GPP, efficienza energetica e bioedilizia;**
 - c. **Mercato elettronico**
- **ATTIVITÀ 3 Consulenza ON LINE**
- **ATTIVITÀ 4 Consulenza, incentivazione, supporto e affiancamento per il mercato elettronico (MePA e CAT della Regione Autonoma della Sardegna)**
- **ATTIVITÀ 5 Laboratori per simulazione operativa di gare d'appalto**
- **ATTIVITÀ 6 Internazionalizzazione e apertura nuovi mercati**
- **ATTIVITÀ 7 Appalto Precommerciale**
- **ATTIVITÀ 8 Gestione portale Sportello Appalti Imprese e Business Intelligence**
- **ATTIVITÀ 9 Studi e indagini, divulgazione e supporto**
- **ATTIVITÀ 10 Ingegneria finanziaria**

Di seguito si riporta la descrizione delle singole macro attività:

ATTIVITÀ 1 Animazione e sviluppo di relazioni, partnership e networking tra operatori economici, tra pubbliche amministrazioni, tra pubbliche amministrazioni e operatori economici, nonché tra i componenti della rete dei buyer pubblici creata con il MAAP (Master in Management degli Appalti e Approvvigionamenti Pubblici).

Il concorrente deve organizzare, eseguire e gestire le azioni di animazione da realizzare in favore della Pubblica Amministrazione e istituti affini (es. CCIAA, Osservatorio industriale, ecc.), del tessuto produttivo regionale costituito principalmente da micro, piccole e medie imprese, dei liberi professionisti, delle Associazioni di categoria, degli Ordini professionali e dei Consorzi industriali col fine di ottenere il coinvolgimento attivo dei principali attori sopra richiamati, nonché della massiccia partecipazione degli operatori economici e della Pubblica Amministrazione (PA) alle iniziative di promozione e divulgazione delle attività dello Sportello Appalti Imprese sul territorio regionale.

In tal senso sarà data al singolo candidato all'appalto totale libertà progettuale per l'applicazione delle sue strategie relazionali in Sardegna.

Rientrano in detto piano di animazione, sviluppo di relazioni e partnership:

- L'organizzazione e realizzazione di seminari, workshop e forum, finalizzata alla presentazione, propaganda e pubblicizzazione del progetto, quindi a rendere competitive le imprese e i professionisti sardi che già operano o intendono operare nel mercato dei contratti pubblici, anche tramite l'impiego di nuove metodologie o approcci operativi, nonché l'inserimento in nuovi mercati economici legati agli appalti ed approvvigionamenti;
- L'organizzazione di attività volte a mantenere attiva e far conoscere la rete di buyer in via di creazione con l'organizzazione del Master Universitario MAAP (Management degli Appalti e Approvvigionamenti Pubblici). Tra dette attività, rientra l'organizzazione e realizzazione di **1 evento** green incentrato sulla tematica "**Ruolo e competenze del personale nel procurement pubblico**".
- L'organizzazione e realizzazione di **1 evento**, organizzato secondo un'ottica green e una logica che verrà esplicitata e argomentata dal concorrente in sede di offerta, tramite il quale diffondere i dati sull'andamento del mercato degli appalti in Sardegna e i risultati e impatti delle attività dello Sportello Appalti Imprese nell'anno di riferimento. In tale sede il concorrente stabilisce il numero di partecipanti che si impegna a raggiungere comunque non inferiore a **90**. Il sito di ciascun evento deve essere condiviso e autorizzato da Sardegna Ricerche, mentre l'organizzazione logistica dettaglio viene gestita e realizzata dall'appaltatore. Ogni singolo evento deve essere preceduto e seguito da attività di incentivazione alla partecipazione allo stesso come a tutte le attività organizzate dallo Sportello Appalti.

L'organizzazione di ciascun evento e attività dovrà avvenire in modalità "green" nel rispetto delle seguenti specifiche minime che dovranno essere declinate, a cura del candidato, in sede di offerta:

- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;
- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella Guida 2014 emissioni CO2 auto allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

Ogni candidato deve stabilire in sede di offerta come riuscirà a realizzare le proprie attività in modalità green.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**.

L'appaltatore deve realizzare e incentivare, anche utilizzando il portale dello Sportello Appalti Imprese (www.sportelloappaltimpres.it), partnership e networking di vario genere tra imprese finalizzate alla partecipazione agli appalti.

L'appaltatore deve inoltre favorire, implementare e seguire le partnership tra le pubbliche amministrazioni, nonché tra lo Sportello Appalti Imprese e almeno i seguenti soggetti:

- Consip e CAT per ciò che concerne il mercato elettronico;
- Centro Regionale di Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna
- Assessorati Enti Locali e Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna
- Costituendo Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Sardegna;
- Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna e Ecosportelli provinciali della Sardegna nel campo degli Appalti Pubblici Verdi;
- Itaca;
- Cassa Edile;
- Ordini professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri, ecc.) aventi interesse all'ambito di interesse dello Sportello Appalti Imprese;
- Associazioni di categoria;
- Enti e Istituzioni best practice in Italia nel campo degli appalti e approvvigionamenti pubblici;
- ANAC
- Sportello Energia e Cluster dei Materiali di Sardegna Ricerche in relazione alle tematiche GPP, efficienza energetica e bioedilizia che possono trovare nel mercato degli appalti pubblici parte della domanda di beni e servizi specifici.

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Il candidato deve inoltre evidenziare gli strumenti utilizzati con l'obiettivo di assicurare il mantenimento delle relazioni e delle partnership.

Il servizio in questione viene misurato in base al raggiungimento dei seguenti parametri:

- Mantenimento rapporti con Consip, Itaca, Assessorato della difesa dell'ambiente, Eco Sportelli

Provinciali, Associazioni di categoria, CRP;

- o Sviluppo nuovi rapporti di partenariato con Osservatorio regionale sui contratti pubblici, Assessorato regionale Enti Locali e CAT, Cassa Edile, CRP, Enti e Istituzioni Best practice, Assessorato Lavori Pubblici

Attività 1	Target di performance minima
Raggiungimento quota partecipanti evento finale	=> 90 . In caso di realizzazione di ulteriori eventi, ognuno di questi dovrà far registrare almeno 67 partecipanti risultanti dai moduli d'iscrizione compilato presso la sede dell'evento.
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none">o Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% dei partecipanti a ciascuna giornatao Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra
Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell' ATTIVITÀ 1 da utilizzare anche per l' ATTIVITÀ 9	<ul style="list-style-type: none">o Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report pre eventoo Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report post evento
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none">o Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltimprese.it di almeno 20 unità entro 10 giorni lavorativi dalla data di ciascun evento e purché le stesse siano ascrivibili esclusivamente al buon andamento e conduzione dell'ATTIVITÀ 1
Network	<ul style="list-style-type: none">o Rapporti di collaborazione con Consip, Itaca, Assessorato RAS della difesa dell'ambiente, Eco Sportelli Provinciali, Associazioni di categoria, CRP;o Sviluppo nuovi rapporti di partenariato con Osservatorio regionale sui contratti pubblici, Assessorato regionale Enti Locali e CAT, Cassa Edile, CRP, Enti e Istituzioni Best practice, Assessorato Lavori Pubblici
Rispetto delle specifiche tecniche, comprese quelle "green"	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 2 Consulenza ON SITE su:

- appalti in generale;**
- GPP, efficienza energetica e bioedilizia;**
- incentivazione, supporto e affiancamento per il Mercato elettronico**

L'Appaltatore metterà a disposizione uno o più team di consulenti di comprovata esperienza capaci di trattare le seguenti tematiche di tipo generale e specifico con un taglio spiccatamente operativo e pratico pur sempre con forti basi teoriche:

- **Consulenza sugli appalti in generale.** Incontri per almeno **4 giornate**, presso sedi e nelle modalità "green" individuate e a carico dell'appaltatore. Tale attività è finalizzata alla realizzazione di incontri, riunioni, presentazioni, seminari, mirate a risolvere le problematiche degli **imprenditori e professionisti**. A tali giornate deve essere incentivata la partecipazione e intervento delle **stazioni appaltanti**.

- **Consulenza su GPP, efficienza energetica e bioedilizia.** Incontri per almeno **3 giornate** presso sedi e nelle modalità "green" individuate e a carico dell'appaltatore. Tale attività è finalizzata alla realizzazione di incontri, riunioni, presentazioni, seminari, mirate a risolvere le problematiche degli **imprenditori e professionisti** operativi in tali ambiti e allo stesso tempo illustrare gli ambiti applicativi e innovativi delle soluzioni tecnico economiche derivanti dall'utilizzo di materiali della bioedilizia. A tali giornate deve essere incentivata la partecipazione e intervento delle **stazioni appaltanti**.
- **Consulenza per l'incentivazione, supporto e affiancamento per il Mercato elettronico.** Incontri per almeno **4 giornate**, presso sedi e nelle modalità "green" individuate e a carico dell'appaltatore. Tale attività è finalizzata alla realizzazione di incontri, riunioni, presentazioni, seminari, mirate a risolvere le problematiche degli imprenditori. A tali giornate deve essere incentivata la partecipazione e intervento delle **stazioni appaltanti**

Ogni singola consulenza può essere attivata una volta raccolto l'interesse esplicito da parte di almeno **10 operatori economici privati e 2 operatori economici pubblici** che devono necessariamente iscriversi al portale www.sportelloappaltimprese.it per poter usufruire del servizio in questione. Per le giornate di consulenza successiva alla prima tali numeri minimi devono essere raggiunti per il **30%** mediante la partecipazione di soggetti di nuova registrazione o che non hanno precedentemente partecipato ad altre attività dello Sportello Appalti Imprese.

Le tematiche oggetto della consulenza derivano da esplicite richieste presentate a Sardegna Ricerche dagli imprenditori in prima battuta e dalle PA in seconda battuta:

- o **Documentazione amministrativa da presentare in sede di gara**
- o **Raggruppamenti, Avalimento, Consorzi, Reti d'impresa e altri istituti per la partecipazione alle gare**
- o **Come presentare offerta (criteri di aggiudicazione, total cycle life prezzo più basso e offerta economicamente più vantaggiosa)**
- o **Accesso agli atti e Privativa industriale**
- o **Strumenti operativi per la riscossione dei crediti nei confronti delle stazioni appaltanti**
- o **Fattura elettronica**
- o **La negoziazione nelle procedure d'appalto**
- o **Project financing come volano per la crescita economica. Stimolare e incentivare la presentazione di progetti per forniture e servizi non programmati dalle stazioni appaltanti**
- o **Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;**
- o **Mercato elettronico della Regione Autonoma della Sardegna: CAT**
- o **Marketing focalizzato sul mercato elettronico: come farsi invitare dalle PA non sarde**
- o **Appalti Pubblici Verdi nei campi dei lavori pubblici e della fornitura di beni e servizi**
- o **Utilizzo di materiali della bioedilizia nell'esecuzione di appalti di lavori;**
- o **Appalti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici**
- o **Servizi di Ingegneria e Architettura per l'efficientamento energetico e l'utilizzo di materiali della bioedilizia**
- o **Obblighi e aspetti fiscali in materia di appalti**
- o **Mercati extraregionali degli appalti pubblici**
- o **Sicurezza e condizioni di lavoro**
- o **Benchmarking: realtà vincenti nel territorio italiano**

L'organizzazione di ciascun incontro dovrà avvenire in modalità "green" nel rispetto delle seguenti specifiche minime che dovranno essere declinate, a cura del candidato, in sede di offerta:

- Edifici dove si terrà ciascun incontro raggiungibili con i mezzi pubblici;
- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;

- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella "Guida 2014 emissioni CO2 auto" allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

La scelta delle richieste di consulenza da esaudire e l'individuazione del calendario delle giornate verranno discusse e concordate imprescindibilmente con Sardegna Ricerche.

Si fa presente che possono accedere ai servizi di consulenza on site in via prioritaria gli operatori economici iscritti al portale dello Sportello Appalti Imprese (www.sportelloappaltimprese.it).

Il candidato, col fine di incentivare la partecipazione delle imprese alla gamma di servizi nell'ottica di far incrementare le fette di mercato di appalti pubblici raggiunte dalle imprese sarde, deve:

- o presentare un metodo efficace di calcolo e misurazione della partecipazione della singola impresa ai servizi dello Sportello Appalti Imprese (es. stabilendo un punteggio minimo a partire dal quale la singola impresa accede a una gamma di servizi gratuiti come quella degli sportelli on line e on site, ecc.);
- o presentare il proprio metodo per l'incentivazione alla partecipazione e utilizzo dei servizi dello Sportello Appalti Imprese

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 2	Target di performance minima
Partecipazione a ogni singola giornata di consulenza	> 10 operatori economici privati > 2 operatori economici pubblici
Nuovi partecipanti a ogni singola giornata di consulenza	Per le giornate di consulenza successiva alla prima tali numeri minimi (10 e 2) devono essere raggiunti per il 30% mediante la partecipazione di soggetti di nuova registrazione o che non hanno precedentemente partecipato ad altre attività dello Sportello Appalti Imprese.
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> o Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% dei partecipanti a ciascuna giornata o Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra
Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell' ATTIVITÀ 2 da utilizzare anche per le ATTIVITÀ 9	Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report seguente la giornata di consulenza
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> o Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltimprese.it di almeno 7 unità purché ascrivibili esclusivamente al buon andamento e conduzione dell'ATTIVITÀ 2 (tra operatori pubblici e privati) entro 10 giorni lavorativi dalla data di ciascun evento.
Rispetto delle specifiche tecniche, comprese	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta

quelle "green"

tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 3 Consulenza ON LINE

La Consulenza On Line è un servizio, strutturato anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, per fornire un rapido supporto e soluzione ai dubbi e problematiche che giornalmente le imprese sarde vivono all'interno delle seguenti tematiche minime:

- **Documentazione amministrativa da presentare in sede di gara**
- **Raggruppamenti, Avvalimento e altri istituti per la partecipazione alle gare**
- **Compilazione della documentazione per la partecipazione alle gare**
- **Come presentare offerta (prezzo più basso, offerta economicamente più vantaggiosa, determinazione costi del ciclo di vita o cycle life cost)**
- **Accesso agli atti e Privativa industriale**
- **Strumenti operativi per la riscossione dei crediti nei confronti delle stazioni appaltanti**
- **Obblighi e aspetti fiscali in materia di appalti di forniture e servizi**
- **Tutela dell'ambiente**
- **Sicurezza e condizioni di lavoro**

A tale servizio può accedere anche la Pubblica Amministrazione purché registrata al portale www.sportelloappaltiimprese.it.

Le risposte devono essere formulate entro **3 giorni lavorativi**.

Si fa presente che possono accedere ai servizi di consulenza on line e on site gli operatori economici iscritti al portale www.sportelloappaltiimprese.it. Il candidato, col fine di incentivare la partecipazione delle imprese alla gamma di servizi nell'ottica di far incrementare le fette di mercato di appalti pubblici raggiunte dalle imprese sarde, deve:

- presentare un metodo efficace di calcolo e misurazione della partecipazione della singola impresa ai servizi dello Sportello Appalti Imprese (es. stabilendo un punteggio minimo a partire dal quale la singola impresa accede a una gamma di servizi gratuiti come quella degli sportelli on line e on site, ecc.);
- presentare il proprio metodo per l'incentivazione alla partecipazione e utilizzo dei servizi dello Sportello Appalti Imprese

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 3	Target di performance minima
Richieste di consulenza a riprova della fiducia degli operatori nel servizio offerto dallo Sportello Appalti Imprese	>7 richieste di parere alla settimana da operatori economici privati > 2 richieste di parere alla settimana da operatori economici pubblici
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none">○ Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% di coloro che hanno usufruito del servizio○ Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra
Tempi di risposta alle singole richieste di consulenza	<ul style="list-style-type: none">○ Entro 3 giorni dalla richiesta di consulenza

Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell' ATTIVITÀ 3 da utilizzare anche per le ATTIVITÀ 9	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 documento di analisi, ricerca, studio o report a quadrimestre scaturente dai dubbi e le problematiche messe in campo dagli operatori del mercato degli appalti; ○ 1 raccolta periodica dei quesiti e risposte aggiornato in tempo reale
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltimprese.it di almeno il 70% di coloro che richiedono consulenze on line.
Rispetto delle specifiche tecniche	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 4 Consulenza, incentivazione, supporto e affiancamento per il mercato elettronico (MePA e CAT della Regione Autonoma della Sardegna)

I mercati elettronici sono ormai una realtà di essenziale interesse per coloro che operano o intendono operare con le stazioni appaltanti. Recenti modifiche riguardanti in particolare il MePA porteranno ulteriori opportunità per gli operatori economici capaci di cogliere il mutamento economico in conseguenza dell'incremento di nuove categorie merceologiche per le quali le stazioni appaltanti saranno obbligate ad effettuare gli acquisti.

L'attività in questione consiste quindi nella incentivazione, affiancamento e supporto per tutti gli operatori economici sardi nel mercato elettronico nella sua accezione più ampia, dalla iscrizione al singolo mercato elettronico sino alla partecipazione alla specifica procedura d'appalto telematica.

Il concorrente deve fornire un dettagliato piano operativo delle azioni di consulenza, supporto, anche per il tramite di seminari, per le imprese che intendono operare nel mercato elettronico o per quelle che, pur essendo già attive in tale ambito, intendono affinare tecniche utili alla conquista di nuove fette di mercato o semplicemente hanno necessità di un supporto tecnico per la formulazione delle offerte nel pieno rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia.

L'organizzazione di ciascun incontro, seminario o altra azione deve avvenire in modalità "green" nel rispetto delle seguenti specifiche minime che dovranno essere declinate, a cura del candidato, in sede di offerta:

- Edifici dove si terrà il singolo incontro di affiancamento, supporto, incentivazione raggiungibili con i mezzi pubblici;
- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;
- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella "Guida 2014 emissioni CO2 auto" allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

Tra i servizi in oggetto, l'appaltatore è tenuto a eseguire le seguenti azioni:

- Raccolta e analisi fabbisogni: entro il **primo mese** dalla stipula del contratto
- Attivazione del servizio: entro i **10 giorni** successivi alla stipula del contratto
- Erogazione del servizio: per tutta la durata del contratto
- Analisi soddisfazione utenti: per tutta la durata del progetto risultante da **Report mensile** che riporti un'analisi dell'andamento del servizio prestato, nonché dei contatti e delle risposte da parte delle imprese sarde

Il servizio verrà misurato sulla base dei seguenti indicatori e target mensili:

- N. Contatto imprese da avviare all'iscrizione-abilitazione al mercato elettronico: minimo **30 al mese**
- N. appuntamenti con imprese per la discussione di tematiche specifiche: minimo **10 appuntamenti al mese ovvero 2 per ogni settimana**
- N. processi di iscrizione avviati (le operazioni di iscrizione devono essere concluse, mentre non rientrano nel conteggio le operazioni di abilitazione proprie di Consip): minimo **5 al mese**

- N. assistenze alle procedure di risposta a richieste di offerte: minimo **3 al mese**

Ad ogni contatto/appuntamento/processo/procedura verrà attribuito un punto. Il servizio si considererà svolto con soddisfazione se al termine di ogni mese l'appaltatore avrà raggiunto un punteggio di **40 punti su 48**

Il raggiungimento del target mensile minimo di **40 punti** è necessario perché il servizio possa considerarsi eseguito correttamente. In caso contrario, le prestazioni non saranno considerate eseguite positivamente potendo comportare il recupero dei risultati nel periodo successivo andando così a incrementare i numeri rappresentativi del target mensile che l'appaltatore deve raggiungere. Il raggiungimento di ognuno dei suindicati indicatori deve essere dettagliatamente descritto nella prima parte del report mensile e riassunti in una tabella di sintesi. Detto report mensile deve indicare i dati e i contatti delle imprese di riferimento in modo da consentire le verifiche a campione di quanto dichiarato.

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 4	Target di performance minima
a) N. Contatto imprese da avviare all'iscrizione-abilitazione al mercato elettronico	minimo 30 al mese
b) N. appuntamenti con imprese per la discussione di tematiche specifiche	minimo 10 appuntamenti al mese ovvero 2 per ogni settimana
c) N. processi di iscrizione avviati	minimo 5 al mese
d) N. assistenze alle procedure di risposta a richieste di offerte	minimo 3 al mese
Punteggio minimo da conseguire: 1 punto per ogni contatto sommando i dati di cui alle precedenti voci a), b), c), d)	40/48
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> o Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno 8 operatori economici nuovi ogni mese o Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra
Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell'ATTIVITÀ 4 da utilizzare anche per l'ATTIVITÀ 9	<ul style="list-style-type: none"> o Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio al mese da trasmettere unitamente al Report mensile sull'andamento dell'Attività 4 o Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report seguente la giornata di consulenza
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> o Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltiimprese.it di almeno 7 unità (tra operatori pubblici e privati) purché ascrivibili esclusivamente al buon andamento e conduzione dell'ATTIVITÀ 4 e risultanti dal Report mensile.
Rispetto delle specifiche tecniche, comprese quelle "green"	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 5 Laboratori per simulazione operativa di gare d'appalto.

L'appaltatore è tenuto a organizzare ed eseguire almeno **14** appuntamenti, incontri, seminari operativi sul territorio regionale finalizzati a trasmettere concretamente alle imprese sarde, tramite approccio per **lavori di gruppo**, le tecniche di scrittura dei progetti – offerte tecniche da presentare in sede di gara. Il singolo incontro deve concludersi con la simulazione della scrittura delle offerte e della valutazione da parte di una commissione di gara fittizia.

Il laboratorio in questione deve essere inoltre un momento per fornire:

1. Supporto giuridico-normativo per analizzare i capitolati tecnici dei bandi ed interpretare la domanda pubblica
2. Analisi e studio di offerte tecniche già predisposte per quanto attiene all'impostazione metodologica e alla verifica della coerenza con i criteri tecnici di valutazione stabiliti dalla stazione appaltante
3. Organizzare ulteriori seminari e workshop specifici sull'analisi delle offerte tecniche nei settori più rappresentativi della domanda pubblica.
4. Competenze giuridico normative sugli aspetti chiave da tenere in considerazione quando si analizzano i capitolati tecnici
5. Competenze di tipo metodologico sulla strutturazione delle offerte dal punto di vista dell'organizzazione e della chiarezza dei contenuti
6. Competenze per la formazione di gruppi di lavoro competitivi per il "**contesto reale**"
7. Documenti standard per creare modelli di gara o procedura d'appalto condivisi tra gli operatori economici del contesto regionale

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Detti laboratori devono riguardare tematiche innovative quali a) **Costruzione/partecipazione della gara con offerta economicamente più vantaggiosa**; b) **Negoziazione pubblico privato: prima e durante le fasi di gara**; c) **Creazione modelli attuativi di valutazione delle performance in fase di esecuzione**; d) **Costruzione partenariato privato (RTI, reti, ecc.) e pubblico privato (concessioni, dialogo competitivo, precommercial procurement, ecc.)**, nei seguenti ambiti d'appalto e approvvigionamento:

- Lavori pubblici che includano opere per l'efficientamento energetico e la bioedilizia
- Servizi di ingegneria e architettura
- Forniture
- Servizi

Il singolo laboratorio deve essere organizzato in modo da produrre materiale facilmente utilizzabile nel contesto reale anche dagli operatori economici che per diverse ragioni non hanno potuto prendere parte fisicamente ai lavori on site.

- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;
- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella Guida 2014 emissioni CO2 auto"allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 5	Target di performance minima
Partecipazione a ogni singola giornata di consulenza	10 operatori economici privati e 2 operatori economici pubblici per ogni singolo laboratorio. I partecipanti devono necessariamente iscriversi al portale www.sportelloappaltimprese.it per poter usufruire del servizio in questione.
Nuovi partecipanti a ogni singola giornata di	Per le giornate di consulenza successiva alla prima tali

consulenza	numeri minimi (10 e 2) devono essere raggiunti per il 30% mediante la partecipazione di soggetti di nuova registrazione o che non hanno precedentemente partecipato ad altre attività dello Sportello Appalti Imprese.
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% dei partecipanti a ciascun laboratorio ○ Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra ○ raggiungimento votazione della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di customer satisfaction ottenuti a seguito di intervista effettuata all'operatore almeno 30 giorni dopo la sua partecipazione al laboratorio.
Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell' ATTIVITÀ 5 da utilizzare anche per l' ATTIVITÀ 9	<ul style="list-style-type: none"> ○ Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report sul laboratorio operativo effettuato ○ Almeno un documento tipo per tematica affrontata per ciascun laboratorio da mettere a disposizione della Community dello Sportello Appalti Imprese tramite il suo portale web
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltiimpres.it di almeno 7 unità (tra operatori pubblici e privati) entro 10 giorni lavorativi dalla data di ciascun evento purché ascrivibili all'ATTIVITÀ 5.
Rispetto delle specifiche tecniche, comprese quelle "green"	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 6 Internazionalizzazione e apertura a nuovi mercati

Lo Sportello Appalti Imprese ha attivato recentemente azioni volte all'affiancamento e accompagnamento delle imprese sarde operanti nel settore dell'edilizia verso nuovi mercati ove riversare le proprie competenze e potenzialità produttive. Dette attività sono state attualmente focalizzate sulla Romania, un mercato con ancora discrete potenzialità legate alla forte domanda infrastrutturale del Paese, alle ingenti fonti finanziarie stimate tra i 35-40 miliardi di euro che dovranno essere spese nel prossimo sessennio, nonché alla ricchezza di materie prime. Un corretto approccio all'internazionalizzazione, partendo dall'analisi delle specificità del singolo mercato emergente, può comunque insistere su alcuni principi generali qualora si intendesse operare su ulteriori mercati di sbocco.

In detto approccio si ricomprende la propensione del singolo operatore economico che si voglia "internazionalizzare" a comprendere quali siano le opportunità da cogliere e i rischi da gestire, curando necessariamente la costituzione della propria struttura organizzativa e di competenze adeguate, formando il personale italiano e rendendolo in grado di affrontare la sfida dei mercati esteri.

L'esecuzione dell'**Attività 6** si svolge secondo le seguenti sotto attività:

- I. Individuazione dei potenziali mercati emergenti.** Prima individuazione delle caratteristiche, opportunità, limiti e rischi del singolo mercato in via di sviluppo presentato.
- II. Individuazione e costante coinvolgimento** delle imprese sarde che intendano attivarsi in un progetto di internazionalizzazione produttiva con modalità (eventi,

mailing, etc.) che l'appaltatore individua in sede d'offerta;
III. **Studio del mercato.**

a) predisposizione di uno studio di mercato sul territorio di interesse col fine di individuare le potenzialità e la domanda di infrastrutture delle diverse aree geografiche del singolo Paese individuato come interessante;

b) predisposizione di uno studio di mercato per singoli settori di attività delle imprese in modo da associare e declinare lo strumento di cui al punto a) alle reali potenzialità delle imprese sarde effettuando uno studio specifico caso per caso. Detto strumento dovrà presentare inoltre un quadro chiaro circa gli altri competitors, gli investimenti che vengono fatti nel settore, gli appalti pubblici, gli appalti privati, le agevolazioni e/o finanziamenti di cui si potrebbe usufruire.

c) analisi preliminare, individuazione degli obiettivi delle singole imprese da raggiungere sul mercato individuato, a medio lungo periodo, ed individuazione della forma giuridica più idonea (NewCo, collaborazione e partnership locali etc) per l'eventuale start-up in quel Paese;

d) organizzazione ed effettuazione di una delegazione di imprese e liberi professionisti ogni volta che si costituisca un gruppo di almeno 5 operatori economici sardi, **volta agli incontri Business2Business per settore di attività;**

Gli incontri c.d. Business to Business, svolti prima ancora che l'azienda e/o il professionista si siano insediati nel paese di riferimento, sono utili dal momento che essi possono avere un concreto scambio di informazioni con interlocutori dello stesso settore sulle modalità di lavoro e sulle possibili sinergie tra le aziende per consentire un reciproco sviluppo. I potenziali partner locali, devono essere valutati in termini di serietà, competenze, possesso di requisiti morali, professionali ed economici almeno pari a quelli degli operatori sardi

e) analisi preliminare delle possibili forme di collaborazione, fornitura ed esame di modelli di contratti tipizzati (Joint Venture, associazione, GEIE etc).

IV. **Supporto e assistenza nella fase di avviamento della start up e consolidamento dell'attività dell'operatore all'estero.**

Per tutte le fasi, anche per l'aspetto prudenziale delle imprese e dei professionisti sardi, il servizio presuppone un approccio di tipo "sartoriale", cioè personalizzato sulle esigenze del singolo operatore.

E' infatti indispensabile avere contatti costanti con l'impresa interessata finalizzati a comprendere e delineare il contesto e la struttura societaria, la tipologia di prodotto/servizio fornito (che si intende internazionalizzare) le peculiarità e il know-how dell'impresa. Successivamente, in relazione agli obiettivi dell'impresa (inserimento nel mercato degli appalti pubblici, appalti privati, delocalizzazione, partnership singole commesse etc) viene individuato un percorso operativo e di start-up di cui la prima questione da affrontare sarà quella della forma giuridica che consenta all'impresa di essere un soggetto giuridico operante e riconosciuto nell'ordinamento locale. In relazione alla forma giuridica andranno studiate ed analizzate (con relativi rischi e benefici) le varie possibilità: costituzione di una società ex novo con socio unico la persona giuridica italiana oppure avente come soci le persone fisiche titolari dell'azienda italiana; realizzazione di partnership con soggetti locali precedentemente individuati e vagliati o, ancora, lo spostamento dell'azienda italiana in Romania alla luce della normativa comunitaria etc.

Il singolo evento, **in territorio italiano come straniero**, deve essere organizzato in modo da produrre materiale facilmente utilizzabile nel contesto reale anche dagli operatori economici che per diverse ragioni non hanno potuto prendere parte fisicamente ai lavori on site.

- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;
- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella Guida 2014 emissioni CO2 auto allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento,

positivamente eseguito

Attività 6	Target di performance minima
Partecipazione a ogni evento di richiamo al tema di internazionalizzazione.	10 operatori economici privati per ogni singolo evento. I partecipanti devono necessariamente iscriversi al portale www.sportelloappaltiimprese.it per poter usufruire del servizio in questione.
Nuovi partecipanti a ogni singola giornata di consulenza	Per le giornate di consulenza successiva alla prima tali numeri minimi (10) devono essere raggiunti per il 30% mediante la partecipazione di soggetti di nuova registrazione o che non hanno precedentemente partecipato ad altre attività dello Sportello Appalti Imprese.
Coinvolgimento attivo delle imprese interessate da coinvolgere attivamente per la creazione della start up nel mercato straniero	Minimo 8 operatori economici nell'arco dell'anno che partecipino a una delegazione per l'incontro B2B sul mercato straniero individuato per le potenzialità espresse o inesprese.
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> o Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% dei partecipanti a ciascun laboratorio o Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra o raggiungimento votazione della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di customer satisfaction ottenuti a seguito di intervista effettuata all'operatore almeno 30 giorni dopo la sua partecipazione al laboratorio.
Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell' ATTIVITÀ 6 da utilizzare anche per le ATTIVITÀ 9	<ul style="list-style-type: none"> o Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report sul laboratorio operativo effettuato ogni 4 mesi
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> o Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltiimprese.it di almeno 7 unità (tra operatori pubblici e privati) entro 10 giorni lavorativi dalla data di ciascun evento purché ascrivibili all'ATTIVITÀ 6.
Rispetto delle specifiche tecniche, comprese quelle "green"	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 7 Appalto Precommerciale

L'appaltatore deve organizzare almeno **3 eventi** sul territorio regionale sulla tematica dell'appalto precommerciale quale strumento per finanziare la ricerca e sviluppo di oggetti non esistenti in commercio col fine di risolvere problematiche e cogliere le sfide che il territorio, rappresentato da tutti i portatori di interessi generali e specifici, percepisce come non più procrastinabili. Ciascun evento deve essere progettato, organizzato e realizzato in una logica di progettazione partecipata. Il target per poter ritenere che il singolo evento ha raggiunto l'obiettivo posto all'appaltatore è pari ad almeno **20 portatori di interesse- soggetti** partecipanti all'appuntamento.

Le tematiche oggetto di detti eventi possono riguardare a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- 1. Energia**
- 2. Acqua**
- 3. Trasporti, Mobilità e Logistica**

- 4. Istruzione**
- 5. ICT**
- 6. Sanità, Salute e Benessere**
- 7. Ambiente**
- 8. Urbanistica ed edilizia**
- 9. Food**
- 10. Turismo**
- 11. Altri servizi**

A ciascun evento deve seguire la relazione di un report con il quale presentare ai decisori politici il risultato delle attività col fine di avviare un percorso di start up per le procedure di appalto pre commerciale. L'insieme dei report è funzionale alla redazione di un "Libro bianco" che definisca le linee auspicabili per l'utilizzo dell'appalto precommerciale come strumento di finanziamento della ricerca e sviluppo e dell'innovazione.

Il singolo evento deve essere organizzato in modo da produrre materiale facilmente utilizzabile nel contesto reale anche dagli operatori economici che per diverse ragioni non hanno potuto prendere parte fisicamente ai lavori on site.

- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;
- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella Guida 2014 emissioni CO2 auto"allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

ATTIVITÀ 8 Gestione portale Sportello Appalti Imprese e Business Intelligence

L'attività in questione consiste nel:

- gestire il portale provvedendo ad adeguare le informazioni, comunicazioni, report e ogni sezione del portale stesso, all'evoluzione del progetto in corso di realizzazione secondo quanto stabilito dai vincoli contrattuali, compreso la pubblicazione e aggiornamento evolutivo della sezione dedicata al Master Universitario MAAP. Tra dette attività è ricompreso il trattamento e adattamento del materiale audio in possesso di Sardegna Ricerche ottenuto dalla registrazione di alcune lezioni del Master citato. Tra le azioni di detto piano devono essere esplicitate anche quelle per l'incremento degli utenti registrati allo Sportello (le caratteristiche del portale dello Sportello Appalti Imprese, www.sportelloappaltimpreses.it, sono riassunte brevemente nella scheda denominata "Architettura applicativa SAI");
- gestire e sviluppare il CRM (Content Relationship Management System) di utenti registrati all'uso del portale;
- adeguare la policy per l'uso dello strumento in oggetto da parte delle imprese sarde. Tale policy, ricavabile in un apposito documento pubblicato sul portale, definisce cosa, come ed entro che limiti gli operatori economici sardi, inclusi i professionisti, possono utilizzare lo sportello di consulenza on line e on site e i prodotti derivanti dall'accesso al servizio in oggetto. I dati, nessuno escluso, anche a seguito di trattamento ed elaborazione, ottenuti per e durante l'esecuzione del presente appalto, sono di proprietà esclusiva di Sardegna Ricerche. L'output di tale attività è costituito dalla stesura di un regolamento per l'uso dello strumento "Sportello", il quale dovrà abbracciare tematiche di carattere giuridico, economico e informatico.
- gestire, trattare e analizzare i dati esistenti nel portale, incrementandoli con le nuove registrazioni ottenute in fase di esecuzione contrattuale, al fine di effettuare analisi di mercato calendarizzate sugli appalti pubblici in Sardegna. Dette estrazioni e analisi dei dati devono essere effettuate utilizzando il modulo del portale di Business Intelligence. La finalità di tale attività è legata alla necessità e volontà di individuare nuovi processi decisionali e di intervento in materia di consulenza alle Micro e Piccole e Medie Imprese (MPMI) sarde
- fidelizzare gli iscritti al portale;
- aggiornare i dati fornire da tutti gli iscritti all'anno in corso in quanto risalenti al 2014.

Detto strumento può, esclusivamente previa accettazione della stazione appaltante, essere integrato, ma mai sostituito, da ulteriori strumenti di Business Intelligence forniti a Sardegna Ricerche senza che ciò comporti costi od oneri ulteriori per l'Ente.

L'attività legata all'utilizzo del software di business intelligence deve portare alla produzione del seguente output:

- analisi multidimensionale delle informazioni e previsioni dell'evoluzione delle potenzialità del mercato degli appalti di lavori, forniture e servizi per gli operatori sardi, mediante la lettura di dati dinamici;
- simulazioni e proiezioni sulle quote di mercato degli appalti e contratti pubblici in genere (dati regionali e nazionali) acquisiti dagli operatori sardi e/o dagli osservatori nazionale e regionale sui contratti pubblici;

- reporting, anche grafico, degli andamenti delle voci precedenti;
- individuare un metodo efficace di calcolo e misurazione delle ricadute delle attività e azioni intraprese dallo Sportello Appalti Imprese sugli attori regionali del mercato degli appalti pubblici.

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 8	Target di performance minima
Output Business Intelligence	<ul style="list-style-type: none"> • 1 analisi multidimensionale per quadrimestre. Tale analisi verte sulle informazioni e previsioni dell'evoluzione delle potenzialità del mercato degli appalti di lavori, forniture e servizi per gli operatori sardi, mediante la lettura di dati dinamici ricavabili dal portale, anche integrato con dati ottenuti da specifici osservatori sui contratti pubblici. La presentazione di detta analisi è vincolante per l'effettuazione delle verifiche funzionali al pagamento dell'appalto; • Almeno 1 simulazione e proiezione per bimestre sulle quote di mercato degli appalti e contratti pubblici in genere (dati regionali e nazionali) acquisiti dagli operatori sardi e/o dagli osservatori nazionale e regionale sui contratti pubblici; • Report riassuntivi, anche grafici, degli output precedenti a richiesta del responsabile del procedimento
Gestione CRM	Adeguamento, ottimizzazione, implementazione del CRM; Invio comunicazioni
Ulteriori attività	Almeno 2 relazioni, una iniziale e una a chiusura del contratto, sulle potenzialità del sistema Portale e sulle azioni da intraprendere per proseguire nella crescita del numero degli iscritti
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltiimpreses.it di almeno 10 unità al mese (tra operatori pubblici e privati) purché ascrivibili esclusivamente al buon andamento e conduzione dell'ATTIVITÀ 8.
Rispetto delle specifiche tecniche	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 9 Studi e indagini, divulgazione e supporto

L'appaltatore, tra i compiti oggetto del presente appalto, deve creare un ufficio stampa che utilizzando le informazioni ottenute dalla gestione del portale e dalla esecuzione delle attività sopra indicate, crei report, relazioni, articoli, pubblicazioni, informazioni in ogni genere di formato e li diffonda coinvolgendo decisori politici, mezzi di stampa, TV, radio, giornali di tipo tradizionale come sul web, oltre l'aggiornamento del portale dello Sportello Appalti Imprese con la pubblicazione di newsletter. La volontà è quella di disseminare sul territorio i risultati delle azioni effettuate dallo Sportello Appalti Imprese coinvolgendo attivamente e costantemente nuovi attori e portatori di interesse.

Il target da raggiungere perché il servizio possa ritenersi raggiunto positivamente è costituito da **almeno 1 pubblicazione – uscita al mese per ogni singolo strumento** di comunicazione e informazione:

- Stampa avente rilevanza regionale
- Programmazione TV
- Programmazione radiofonica;
- Strumenti sul web

- Newsletter sul portale dello Sportello Appalti Imprese
- Produzione audio

Viene considerato elemento premiante la pubblicazione di articoli sulla stampa avente rilevanza nazionale, su riviste specializzate e la redazione e pubblicazione di libri ottenuti utilizzando i dati conseguenti all'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Il fine ultimo della presente attività è quello di disseminare sul territorio i risultati delle azioni effettuate dallo Sportello Appalti Imprese e far convergere gli interessi dei portatori di interesse in un unico obiettivo di crescita di professionalità del territorio.

Per le attività di propria pertinenza, devono essere rispettate le seguenti modalità e strumenti imprescindibili di esecuzione:

- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;
- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella Guida 2014 emissioni CO2 auto"allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

Rientra tra gli oneri dell'Appaltatore curare e garantire elevati standard sotto il profilo grafico per tutto ciò che concerne ogni singola azione e output ottenuti dall'esecuzione delle **ATTIVITÀ** sopra descritte.

La verifica del rispetto degli standard "green" stabiliti dalla presente relazione tecnica illustrativa, in quanto ritenuti minimi inderogabili, rientra nella fase di verifica della corretta esecuzione di ogni singola attività come specificate dal presente documento e dettagliate nell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

ATTIVITÀ 10 Ingegneria finanziaria

Ogni candidato si impegna a presentare almeno 1 progetto di partnership all'anno per la partecipazione a bandi comunitari di finanziamento (Horizon 2020, ecc.) delle attività proprie dello Sportello Appalti Imprese.

Target da raggiungere:

1 progetto all'anno in materie relative a uno o più argomenti tra quelli sotto elencati tra i quali Sardegna Ricerche effettuerà la propria scelta:

- Appalto precommerciale;
- Buyer pubblico;
- Centrali di committenza;

4. Mercati di interesse e attori coinvolti nel progetto

- Appalti pubblici di lavori, beni e servizi
- Appalti pubblici per incarichi di ingegneria e architettura
- Mercato Elettronico e convenzioni Consip
- Mercato elettronico del CAT della Regione Autonoma della Sardegna
- Concessioni e rapporti di Partenariato Pubblico Privato in Genere

Attori coinvolti nel progetto

- Operatori economici sardi interessati alla partecipazione ad appalti pubblici di forniture e servizi. Si chiarisce che per operatori economici sardi ci si riferisce al fatto che l'operatore debba avere sede legale e/o operativa in Sardegna;
- Dipendenti o uffici specifici di Sardegna Ricerche chiamati a fornire un contributo in materia di appalti e che potenzialmente seguiranno le attività dello "Sportello" a regime, in seguito alla perfetta esecuzione del presente appalto;
- Assessorati e strutture della Regione Autonoma della Sardegna: Ambiente, Enti Locali, Lavori Pubblici, CRP, Presidenza
- Associazioni o enti specifici che rappresentano le piccole e medie imprese o gli operatori economici che operano nel mercato degli appalti pubblici di forniture e servizi;
- Stazioni appaltanti che ne facciano richiesta a Sardegna Ricerche.

5. Tempi di esecuzione dell'appalto

L'appalto in oggetto deve essere eseguito nel rispetto della formula **(0,5 + 12,5) mesi** dove:

- 0,5 mesi (15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto) sono fissati per la presentazione del **piano di lavoro**;
- 12,5 (12+0,5) mesi decorrenti dall'approvazione del suindicato **piano di lavoro**, sono fissati per il completamento dell'attività 2 e l'avvio del monitoraggio, con produzione di report e relazioni collegate, nonché per l'esecuzione delle attività stabilite dalla presente Relazione tecnica e con le ulteriori indicazioni migliorative stabilite dall'Appaltatore in sede di gara secondo modalità e tempi specificati nel contratto e nel suindicato piano di lavoro. Il periodo pari a 0,5 mesi aggiuntivi viene dato come ulteriore periodo in modo da consentire all'appaltatore di raggiungere i target di periodo parziale con riferimento al mese di agosto, quando l'attività economica regionale come nazionale rallenta in maniera drastica.

Il suindicato **piano di lavoro**, che deve essere presentato entro **15 giorni naturali e consecutivi** la stipula del contratto d'appalto, deve essere redatto nel rispetto del contenuto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'Appaltatore, nonché delle indicazioni e richieste di adeguamento stabilite da Sardegna Ricerche per opera del responsabile del procedimento e deve descrivere dettagliatamente:

- il quadro delle attività da eseguirsi nell'ambito dell'incarico;
- la strategia adottata per la realizzazione dell'appalto in questione;
- il cronoprogramma;
- gli strumenti tecnologici, informatici e informativi che verranno utilizzati per governare la fase attuativa del progetto;
- i gruppi di lavoro (esplicitazione e/o conferma dei nominativi dei professionisti che opereranno per l'Appaltatore in fase esecutiva);
- interazione documentale e informativa con gli uffici e i referenti di Sardegna Ricerche;
- ogni altro elemento derivante dalla declinazione dell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;

Le caratteristiche di ogni singola attività come stabilite con la presente relazione tecnica illustrativa sono da intendersi come minime inderogabili.